



«È stato inspiegabile il tentativo di persuadere gli americani della esistenza di un presunto legame



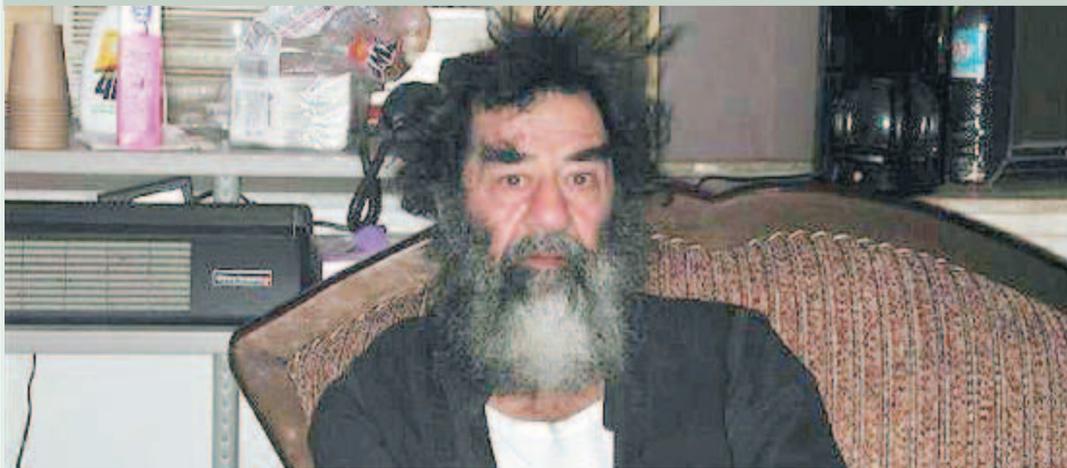
fra l'Iraq e Al Qaeda. Il presidente Bush sapeva che non stava dicendo la verità. Oppure ha

ingannato perfino se stesso, e questa è una ipotesi terrificante». The New York Times, 17 giugno

## Nassiriya, soldati italiani assediati «Sì, temiamo attentati gravissimi»

Allarme kamikaze, un «attacco eclatante» potrebbe scattare nei prossimi giorni. Il generale Fraticelli: la guerriglia si sta organizzando. I ceceni: non siamo noi

Saddam agli iracheni ma i carcerieri saranno americani



MASTROLUCA A PAGINA 2

DALL'INVIATO Toni Fontana

**NASSIRIYA** Alta tensione e telecomandi. Mentre l'aereo dei generali si allontana rullando sulla pista di Tallil, occorre prendere a prestito termini tecnici per riassumere quanto si è saputo, quel che si prepara, la paura di quel che potrebbe succedere. Da ieri nelle basi italiane a Nassiriya l'allarme ha raggiunto la vetta. I dieci giorni che ci separano dalla fatidica data del 30 giugno appaiono scanditi non da un orologio, ma da un timer e questo breve periodo di tempo appare decisivo per i futuri assetti ed equilibri dell'Iraq e quindi della provincia di Dhi Qar che, in piccolo, ne è lo specchio. Mentre si chiude il portellone dell'Hercole, il generale Francesco Paolo Spagnolo, capo del contingente italiano in Iraq, dice con voce tesa: «Ai soldati abbiamo detto di tenere gli occhi apertissimi, i rischi sono molto forti, potrebbe accadere qualcosa di grande».

SEGUE A PAGINA 3

La scomparsa di Benetollo

## Improvvisamente Tom non c'è più



I SERVIZI A PAGINA 11

**È MORTO PARLANDO DI PACE**  
Piero Sansonetti

Tom era una persona rara. Detto senza nessuna retorica, e non perché adesso è morto. Tom era un uomo politico di altissimo livello, come pochi, aveva grandi capacità di pensiero, di mediazione, di organizzazione; e aveva una statura morale che lo faceva sembrare quasi un personaggio del passato. Sapete qual era la sua rarità? Questa: l'amore travolgente per la politica, accompagnato dalla più gigantesca riservatezza immaginabile; e da uno spirito che era tutto il contrario del narcisismo. Non voleva mai apparire. Lui lavorava sodo, pensava, costruiva: il momento della pubblicità lo lasciava agli altri, non gli interessava. Conoscete molte altre persone così? È morto ieri mattina al policlinico di Roma. Un aneurisma all'aorta e poi un'emorragia. Si era sentito male sabato, mentre parlava a un convegno sul pacifismo organizzato dal manifesto.

SEGUE A PAGINA 11

**ERA UNO DI NOI**  
Piero Fassino

Tom non ce l'ha fatta. Gli sforzi generosi dei medici non sono riusciti a salvare il suo cuore devastato da un aneurisma troppo violento. Ed è difficile parlare di Tom Benetollo pensando che adesso non è più tra noi. Tom era di quegli uomini a cui non si può non volere bene. Era una persona generosa, sempre pronta ad ascoltare, ad aiutare, a cercare il bandolo anche quando sembrava difficile e impossibile. Era un uomo appassionato, che credeva nelle cose che faceva e si spendeva senza risparmio o reticenza. Era un dirigente che sa che la politica ha bisogno di fatica, di studio, di organizzazione, di muovere tanta gente per diventare senso comune e offrire obiettivi credibili. E soprattutto Tom rischiava in prima persona, si assumeva responsabilità, non esitava a mettere la propria faccia quando una causa gli sembrava giusta.

SEGUE A PAGINA 27

## Europa, referendum trappola di Berlusconi

Prima firma poi fa dire a Frattini: non basta il Parlamento. Euroscettici all'attacco della Carta

Regionali

**UNA MOSSA DISPERATA**

Agazio Loiero

Calma, amici della sinistra, non apriamo per carità un dibattito sul nulla, facendo il gioco degli avversari. Il premier non è in grado - e lo sa benissimo - di abbinare, con una legge ordinaria, le regionali dell'anno prossimo alle politiche del 2006.

SEGUE A PAGINA 27

DAL CORRISPONDENTE Sergio Sergi

**BRUXELLES** C'è un fantasma che si aggira per l'Europa: il fantasma della ratifica. La ratifica della Costituzione dell'Unione. Parafrasare le prime parole del «Manifesto» di Karl Marx è anche diver-

**Lista unitaria**

Bindi: «Lavoriamo per costruire un grande Ulivo»

BENINI A PAGINA 6

tente. Eppure, per dirla in tutta sincerità, questa Costituzione è nata ma non si può, in queste ore, essere certi che crescerà. Se crescerà e, con l'età, se maturerà e diventerà, possibilmente, meglio di com'è.

SEGUE A PAGINA 4

**Calcio**

La Fiorentina torna in serie A  
Il Perugia retrocede

BUCCIANINI A PAGINA 16

**Scontro sociale**

Sulle pensioni il governo sfida tutti  
Sindacati e opposizione: sarà battaglia

**ROMA** Riparte la battaglia contro la riforma delle pensioni proposta dal governo. Domani riprende alla Camera l'iter parlamentare per la definitiva approvazione che il ministro del Welfare Maroni vorrebbe entro luglio. Il governo potrebbe porre la questione di fiducia per evitare spiacevoli sorprese, ma tra i centristi e in An ci sono richieste per un'apertura ai sindacati per

evitare un altro scontro sociale. Cgil, Cisl e Uil riuniranno mercoledì le segreterie unitarie per decidere le nuove iniziative di lotta contro la riforma previdenziale. L'Ulivo si prepara a una ferma battaglia parlamentare. Per Pierluigi Bersani, responsabile economico dei Ds, «l'opposizione sarà dura».

DI GIOVANNI A PAGINA 7

L'Italia del Trap e l'iroso Vieri

## NAZIONALE IN CRISI (DI NERVI)

Ronaldo Pergolini

Il clima della penisola iberica non deve essere salutare alla nazionale italiana. Nell'82 in Spagna, prima del nostro ultimo trionfo mondiale, l'Italia di Bearzot finì ad un passo dal crollo psico-fisico. A ventidue anni di distanza nel vicino Portogallo gli azzurri vivono un'altra stagione di tregenda. E ancora una volta, alla vigilia della decisiva partita con la Bulgaria, il match è tra giocatori e giornalisti. A dare fuoco alle polveri ci ha pensato Bobo Vieri, stanco guerriero dell'area piccola, che ha ritrovato una vis gladiatoria per smentire un suo presunto litigio con il portiere Buffon. Un "normale" battibecco da spogliatoio amplificato da alcuni giornali. «Tutto falso», ha tuonato Bobo, ma non si è limitato ad una secca smentita.

SEGUE A PAGINA 16



Vedi alla voce «eroe»

Riappaiono nei lampi furtivi di chi non può parlare, ma qualcosa deve pur dire (faticoso destino delle star) anche se non è semplice essere l'eroe di una patria che per salvare tre ostaggi onorati ha mobilitato ogni intelligenza della quale è orgogliosa. «In tempi di guerra permanente come quelli che stiamo vivendo, molte parole hanno assunto significati diversi dall'originale. Sto pensando a parole come eroe o martire che proprio in questi giorni (ed

ore) sono utilizzate in contesti completamente diversi dal comune sentire. Lo Zingarelli definisce eroe «chi sa lottare con coraggio e determinazione per un ideale». Se proprio vogliamo usare la facile terminologia dei media per Carlo Urbani, il termine è appropriato e non un'esagerazione». Lo scrive Marco Albonico nella prefazione a «Le malattie dimenticate».

SEGUE A PAGINA 26

Valerio Calzolaio

**Cronache nere: l'ambiente**

ai tempi di Berlusconi (2001-2004)  
Prefazione di Fulvia Bandoli

con i contributi di Agnello Modica • Bordon • Donati • Gentili • Martone • Realacci • Ronchi • Vigni

in edicola dal 25 giugno con l'Unità a 4,00 euro in più

www.forusfin.it (800-929291) numero verde gratuito Trovati un PUNTO FORUS in ogni città

## prestito dipendenti

Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, altre tipologie e PENSIONATI INPDAP. Anche se con altre trattative in busta paga, altri finanziamenti in corso, sprovvisti di conto corrente o con protesti e pignoramenti.

**da 3.000 a 30.000 euro rimborsabili da 3 a 10 anni SENZA SPESE D'ISTRUTTORIA.**

**FORUS SPA**

Agente in attività finanziaria iscritto all'elenco UIC numero A7821, T.A.N. dal 3,2%, T.A.E.G. dal 8,11% al max consentito dalla legge, variabile in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente e tipo di azienda. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili col 115 ufficio.